GERANO STOP

ANNO XXXI, n.129-2002

CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

Procedono i lavori terminali di abbellimento della chiesa.

DELL'IMMACOLATA TUTTI A SAN LORENZO?!

Dal novembre del lontano 1987, la chiesa di S.Lorenzo resta chiusa per restauro e solo momentaneamente aperta per alcuni mesi, data la carenza di luoghi sacri dopo il terremoto del 2000.Comunque, senza voler mettere fretta alle maestranze (Arch. U. Santarelli, Ditta S.Di Pietro, pittori Stefano e Mario De Paolis) per la solennità dell'Immacolata o al massimo, del Santo Natale, potremmo riufficiare la chiesa definitivamente.Con un contributo della Conferenza Episcopale Italiana di novanta milioni di lire ed un mutuo di 120 milioni della Regione, al quale partecipa per il 30% la parrocchia, si stanno realizzando le opere di abbellimento: pittura della navata centrale fino al cornicione e delle cappelle laterali, pavi-

Anche un geranese tra i giovani a Toronto

"CRISTO VI ATTENDE A COLONIA NEL 2005"

Una forte esperienza di fede e di fraternità: questa è stata per tutti noi la Giornata Mondiale della Gioventù, vissuta a Toronto dal 22 al 28 luglio scorsi. Una settimana caratterizzata anche dalla grande e inaspettata accoglienza da parte delle famiglie italo-canadesi, che ci hanno ospitato. Ospitalità completa, senza mai farci mancare nulla, senza mai farci rimpiangere casa. Eh sì, perché al nostro arrivo, si aveva la sensazione e la "paura" di trascorrere dei giorni interminabili all'interno di scuole, aule o palestre. Merito dell' "Epiphany of our Lord Parish", la parrocchia che ci ospitava, e del suo Pastore, Padre Vito Marziliano, gentilissimo e disponibilissimo. Divina Provvidenza! Il nostro pellegrinaggio è cominciato lunedì 22 luglio, con arrivo a Toronto alle 14.00 locali. Ad attenderci, oltre alle già citate famiglie, c'erano anche la pioggia e un caldo insopportabile, umido. Il giorno successivo, dopo aver partecipato ad una calorosa accoglienza nella parrocchia, abbiamo assistito all'apertura ufficiale dalla GMG, la Celebrazione iniziale presieduta dall'Arcivescovo di Toronto, Ambrozic. Mercoledì 24 ha sancito l'inizio dei tre giorni di catechesi (al mattino) mentre al pomeriggio abbiamo partecipato a "Italiani", un bellissimo spettacolo organizzato per tutti gli Italiani emigrati in Canada, e tutti i giovani provenienti dalla nostra nazione in occasione della GMG. Nella giornata di giovedì, dopo la mattina dedicata alla catechesi, abbiamo partecipato alla cerimonia del Santo Padre. Certo, non si era sotto il palco, ma sentirlo ed essere presenti a determinati incontri, rendono l'avvenimento del tutto speciale. Venerdì mattina, ultimo giorno di catechesi, e pomeriggio dedicato alla Via Crucis,

mento in cotto e zoccolo in marmo verde, finestre, impianti luce, voce, riscaldamento (parziale) e controsoffitto della sacrestia,...e che Dio questa volta "ce la mandi 'bbuona"! Resterebbe solo la sala "Giovanni Paolo II", tra la sacrestia ed il teatro, alla quale per non metterci a riposo, penseremo in seguito. Don Giovanni

****

PENSIERO DEL MESE

Con la lettera apostolica "Rosarium Virginis Mariae" il Papa dedica quest'anno alla recita del santo Rosario, invitandoci alla contemplazione di 5 nuovi misteri, i "misteri della luce" da annunciarsi nel giorno di Giovedì (quelli gaudiosi sono riflessione del Lunedì e del Sabato)."*In realtà,*spiega il papa, *è tutto il mistero di Cristo che è luce.Egli è la luce del mondo(Gv.8,12). Ma questa dimensione emerge particolarmente negli anni della vita pubblica, quando Egli annuncia il vangelo del Regno. Volendo indicare alla comunità cristiana cinque momenti significativi - misteri luminosi -. Di questa fase della vita di Cristo, ritengo che essi possano essere individuati nel : (1°) Battesimo al Giordano,(2°) auto-rivelazione alle nozze di Cana, (3°) Annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione, (4°)Trasfigurazione di Gesù sul Tabor,(5°)Istituzione dell'Eucaristia(come dono della Pasqua)".*

svoltasi in maniera rappresentativa, teatrale, al centro di Toronto. Il sabato è stato un giorno del tutto particolare. Infatti, durante la Celebrazione mattutina, una volta arrivata la notizia non certo positiva riguardo la nostra diocesi, siamo stati chiamati sull'altare e circondati da un infinito calore e spontanea amicizia. Che emozione... anche questo è il frutto di una GMG! Poi, dopo circa tre ore di cammino, siamo arrivati a Downsview Park, dove abbiamo partecipato alla Grande Veglia e alla Solenne Messa, entrambe presiedute da Giovanni Paolo II. Tutto bene... fino al risveglio caratterizzato da un violentissimo acquazzone, che insomma, ha rovinato un po' la festa. Casualità... una volta iniziata la Celebrazione, la pioggia ha smesso di cadere, facendo spazio ai raggi del sole. Dopo questa settimana dedicata interamente alla preghiera e alla riflessione, ci siamo concessi una vera e propria vacanza! Infatti lunedì 29 e martedì 30 abbiamo visitato lo spettacolo meraviglioso delle cascate del Niagara (Niagara falls), mentre nella giornata successiva ci siamo trasferiti a London, distante circa due ore da Toronto. Anche qui abbiamo ricevuto un'accoglienza straordinaria. Abbiamo infatti alloggiato al "St. Peter Seminary", una sorta di college inglese, in stile gotico. Pace, tranquillità e un'infinita distesa di verde : questo caratterizzava questo posto, davvero fuori dal comune. Da qui ci siamo spostati per visitare la città, per visitare il lago Huron, il museo degli Indiani e una bellissima ricostruzione di un villaggio dei pionieri. Tutti luoghi caratteristici di una stupenda nazione, quale il Canada. Siamo tornati a Toronto, nella parrocchia che ci ha ospitati, nel pomeriggio di domenica 4 agosto per poter partecipare alla Celebrazione conclusiva e ad una festa per tutti i ragazzi che hanno vissuto questa Giornata Mondiale della Gioventù. Tanta commozione e ringraziamenti, così come il giorno successivo, al momento della partenza. Abbiamo lasciato il Canada il 5 agosto alle 17.25 locali e siamo tornati a casa nel pomeriggio del giorno successivo... con tanti ricordi, la consapevolezza di aver incontrato Cristo nei due giorni col Papa, l'aver vissuto una nuova esperienza e con, perché no... un pizzico di nostalgia. *See you in Germany 2005 !!!*

Andrea Proietti

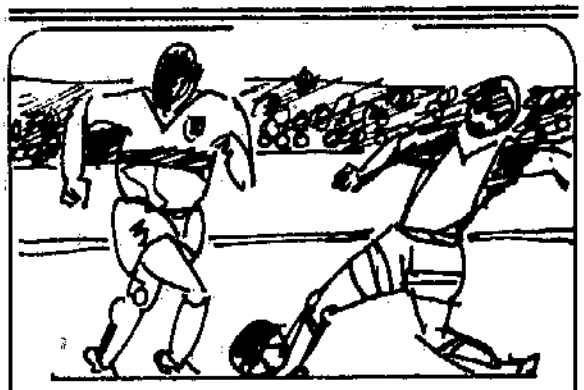
RENDICONTO FESTA DI SAN ROCCO 2002

ENTRATE: Questua, E. 13.195,00 + provento tombola E. 845,00 + entrate successive E. 1900,00. TOTALE entrate: E.15.940,00.
USCITE: Allaccio energia elettrica, E. 588,00 + fiaccole romane, E. 100,00 + spettacolo (del 17-08) E. 7430,00 + banda, E. 2.060,00 + illuminazione e palchi, E. 2.500,00 + spese di culto, E. 300,00 + caritas parrocchiale, E. 150,00 + spettacolo pirotecnico, E. 3.090,00 + mixer teatro popolare in piazza, E. 700,00 + varie, E. 112,00. TOTALE uscite; E. 17.030,00. **PASSIVO** E. 1.090,00.

Il presid. Comitato, Viotti Antonio.

CALCIO+SPORTS+CALCIO+SPORTS+CA

CALCIO - SPORT

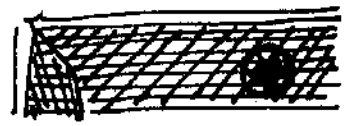


Si ricomincia da tre...

Nuova società, nuovo allenatore, nuovi calciatori, per lo più di Gerano. Sono questi i tre punti con i quali l'A.S. GERANO ha voltato pagina ed è rinata da quelle che potevano essere le proprie ceneri. A portare avanti questo progetto, una serie di personaggi che in qualche caso sono tatalmente digiuni di calcio, come il neo-presidente, sig. Sandro Di Pietro. L'obiettivo di questa società, dunque, è rilanciare quanto più possibile il calcio geranese con la creazione, se possibile, anche di un settore giovanile nei prossimi anni. Come sempre la squadra partecipa nel girone G del campionato di 2^ categoria ed è stata affidata al solerte Egidio Ricotta, alla sua prima esperienza su una panchina da allenatore. La rosa dei calciatori a disposizione, è la seguente: Proietti Mauro, Proietti Fabrizio, Proietti Andrea, Memeo Gianni, Placidini Fernando, Censi Daniele, Felici Marco, Amilcarelli Emiliano, Nicolai Emiliano, Proietti Francesco, Proietti Paolo, Eumeni Andrea, Morasca Mario, Di Romano Daniele, Censi Luciano, D'Orazi Maurizio, Mercuri Cristian, Viotti Simone, Rueca Marco, De Propris Cristian, De Propris Francesco, De Propris Daniele, Marta Massimiliano, Velenosi Vittorio. Per il momento il traguardo in campionato sembra essere la salvezza, ma si ambisce di finire sui posti d'onore. Infatti, dopo sei giornate, si potrebbe essere soddisfatti dei 10 punti ottenuti se, nella valutazione delle partite e degli avversari non sorgesse purtroppo, più di qualche rammarico! A complicare, poi, il rendimento della squadra sono capitati diversi infortuni, sia prima che durante il campionato, con il fermo assoluto di calciatori e l'aggiunta ,più pesante, di sei espulsioni! Ci si augura che, con il tempo e l'esperienza maturi la mentalità dei calciatori, anche come forma di rispetto al numeroso pubblico non solo presente al "Santa Maria" ma fedele alla formazione giallo-oro in trasferta. In bocca al lupo dunque e.."forza gialli"!

Mauro Proietti

"""



CLASSIFICA:CAMP.2^CAT.GIR:"G "(8-11-02): 15 p. Cereto L.Calcio, 13 Atletico Bellegra, 11 Mandela Calcio, 10 GERANO, 9 N. Polisport. Agosta, Vicovaro Club, N. Leonina Pietralata, Forti e Tenaci, 8 N. Pontemammolo, Anticoli Corrado, 7 Setteville Caserosse, Pro Tivoli, 4 N.Polisp. Arsoli, Centrale del Latte, Libertas Portonaccio, 1 Sambuci.

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

****

LA "NOTTE DELLE STELLE"

"Accantu doppu...loco.."

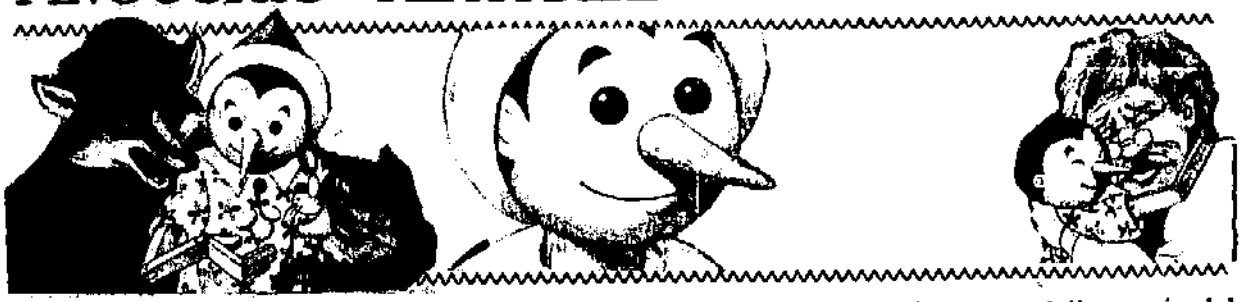
Un'estate, quella del 2002, da ricordare non per la calura e l'afa che sono proprie di questa stagione, ma per il maltempo e il clima non favorevole. Per i ragazzi della "Band" del Centro Giovani G.I.A.C. è invece da tenere nella memoria per un evento del tutto particolare: quello di aver proposto e prodotto il tradizionale Teatro di Carnevale ad Agosto. Una buona parte degli ex attori del Teatro Dialettale di Gerano si sono ricompattati per dare vita ad una serata eccezionale e mai tentata in ben 35 anni di attività continua! Il titolo dell'Accademia presentata è stato: "ACCANTU DOPPU..." seguitando la frase tipicamente in geranese di chi vuole descrivere un fatto misterioso ed interessante, inizia proprio così: "ACCANTU DOPPU...LOCO...UN TIRITASCU!" inteso non come un evento disastroso ma semplicemente come un avvenimento straordinario. Lo stesso a cui abbiamo assistito dalle ore 21.00 del 18 Agosto 2002 in P.zza della Vittoria, qui a Gerano. In un alternarsi di movimenti di vita quotidiana, di scorci di paesaggio, di pettegolezzi, di usi e di costumi, viene ripercorse la Storia di un paese in vigile ripresa dalle violenze della guerra. Riecheggiano come un'ode situazioni, profumi e colori...tra conche, cannelle, scife revenenno daju furnu o dalla fontana! Il motivo per cui "Vecchie" e "Nuove" glorie del Teatro Dialettale hanno sperimentato di tornare a solcare quelle scene, è stato principalmente quello di volersi divertire e ...per tornare seppur per qualche ora all'euforia e alla spensieratezza degli ormai trascorsi 15 anni!!!

La spiegazione, comunque, appartiene ad una natura del tutto affettiva per cui il Centro Giovani G.I.A.C. è ritenuto parte integrante di chiunque sia passato per esso e da cui chiunque ne abbia mai fatto parte, ha potuto apprendere tante di quelle regole per il vivere civile e democratico e per un corretto scambio interpersonale. Grazie, dunque, al Caro, Vecchio Centro Giovani G.I.A.C pietra miliare e vera istituzione per il nostro paese, che si cura di lasciare in eredità alle nuove generazioni un'iniziativa attenta e pienamente rispettosa della nostra cultura quale: l'Accademia Teatrale Dialettale!

Sotto l'attenta regia di don Giovanni Censi, hanno partecipato: Marilena Ficorella, Maria Rita Censi, Maria Rosaria Placidini, Agata Placidini, Lidia Proietti, Nella Rozzi, chiara Luciani, Silvia Tripeni, Alessandra Clementi, Fabio Proietti, Gianluigi Proietti, Enrico Spagnuolo, Enrico Maria Dolfi, Fabrizio Proietti, Luigi Tripeni, Mauro Proietti, Paolo D'Armini, Andrea Eumeni, Andrea Proietti. Mario Proietti, Giacomo Di Fulvio, Diego Santori, Luciano Santori, Antonello Fubelli e Michele Cacciaguerra.

Antonella Lombardozzi

PINOCCHIO "TEATRALE" ALL'ANNUNZIATA

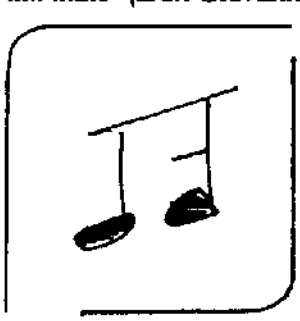


La sera del 2 agosto nella piazzetta dell'Annunziata, mi sono lasciato incantare dalla magia del folletto dei sogni. Non sono certo che si tratti di quel Puck, il fauno shakespiriano de *Il sogno di una notte di mezza estate*, però i suoni e i profumi erano orchestrati ad arte, come soltanto lui può fare, per farmi subire il fascino del teatro. Il sogno ha preso forma in un bosco scuro dalla natura forte e spettrale che avvolgeva come una piovra i ruderi di alcune abitazioni, a me stranamente familiari. All'improvviso esplosero dalla terra numerosi fasci di luce e da quei fori uscirono due, dieci, cento folletti che con le parole, i canti e i gesti armoniosi, costrinsero le piante avvolgenti a mollare la presa. Tutto tornò alla normalità e allora riconobbi Gerano e la sua gente, tornata alla vita con la voglia di essere. Magia o no, ho visto con piacere l'adattamento teatrale del *Pinocchio di Collodi*, messo in scena da Gianni Dal Maso, regista e buona guida della scuola teatrale. Mi è piaciuta l'idea artistica nel suo insieme e mi è piaciuto poter annotare la crescita artistica degli attori in soli tre anni di corsi saltuari. Mi è piaciuto soprattutto perché mi ha fatto tornare la speranza di una rinascita di Gerano. L'impegno e la crescita individuale della sua popolazione possono riaccendere quella speranza di vedere una comunità più compatta, pronta a superare i problemi della nostra era. Teatro o arte in genere, sport, scacchi, lettura, culinaria... Non importa quale passione venga coltivata, l'importante è partecipare e perseverare. Tutto può trasformarsi in un mezzo straordinario per una società fatta di uomini migliori, preparati e colti. In poche parole: la nostra Fata Turchina. Quello del 2 agosto è stato un Pinocchio al femminile, ben interpretato dalla giovanissima e non troppo acerba Francesca Ciavarella, che ha concluso l'avventura del burattino d'Italia avvolta in un abito lungo da sera; gli altri colleghi di Pinocchio (Arlecchino e Pulcinella) erano interpretati da Chiara Paolini e Anna Rita Felici; la versione vagamente sexy della Fata Turchina è stata affidata a Lidia Proietti; il Gatto nella realtà era la "gatta" neofita Claudineia Pisanelli, quindi Barbara D'Armini ha svolto ruoli di attrice generica. In campo maschile sono saliti sul palcoscenico: il non più giovane Nazzareno Giuliani, il quale nei panni e nelle braghe di Geppetto ha dato prova di duttilità e di buona resistenza agli affanni di scena, si è esibito, infatti, in un cambio d'abito esilarante con la tecnica dello strip-man (perché le quinte non potevano nascondere tutto!); Lucignolo era caratterizzato dal volto mobile di Antonello (Tony) Fubelli; Andrea Eumeni nascondeva il volto dietro la barba di Mangiafuoco ma dava libero sfogo al suo talento comunicativo coinvolgendo il pubblico come un attore consumato; Francesco Proietti ha fatto sua la parte di una Volpe dai toni enfatici, glissando lo stereotipo di furbizia, ormai riduttivo per una volpe del nostro secolo che colpisce le sue vittime come il fato, usando ad arte tutti i Media a disposizione. Il mondo dello spettacolo, ma non solo, è pieno di gatti e di volpi, cattivi consiglieri che fanno credere nel miraggio della notorietà e del facile guadagno. Il successo, in scena come la vita, spesso è soltanto una chimera. Quello che veramente ha importanza è diventare uomini migliori, come questa meravigliosa fiaba insegna. I nostri attori hanno dimostrato di aver recepito bene il messaggio in senso totale, per questo rivolgo a loro un applauso e niente critiche (per ora). Mi sento di fare invece una sola critica costruttiva al regista riguardo la scena del tango. Il ballo dell'amore e della sensualità per eccellenza si è trasformato in una passeggiata impacciata che ha rischiato di compromettere tutto. Forse sarebbe stato meglio trovare una soluzione alternativa in attesa che le due interpreti imparino a "figurare". Permettetemi ora un passo indietro fino alla presentazione. Quando si sono accese le luci della ribalta una dinamica signora dal palco ha annunciato in nome della provincia di Roma, il primo festival dei Talenti nella valle del Giovenzano. Il metodo di comunicazione era riconducibile ai modelli della tv commerciale, tra il

Grande Fratello e Saranno Famosi, per intenderci. Il microfono, per fortuna, è passato in platea, nelle mani di Don Giovanni Censi che ha evitato il "testimone ideologico" ed ha ricondotto le parole nella giusta dimensione con l'invito al recupero dei valori culturali e mistici espressi nelle fiabe italiane. Non ha avuto il tempo, Don Giovanni, di approfondire il suo pensiero e mi auguro che lo faccia al più presto su queste colonne. Intanto spero abbiate gradito questa mia modesta interpretazione "laica" di un *Pinocchio* teatrale e della sua importanza per la comunità geranese. Concludo con una frase estrema di Albert Camus: "L'unico dovere dell'uomo è quello di amare".

Stefano Fabbri

"Rimarco un'annotazione importante che ho già segnalato sulla piazza dell'Annunziata nella premessa dello spettacolo: nella pedagogia cristiana, tanto utilizzata dal Collodi, il cammino intrapreso dal burattino Pinocchio per diventare un bambino (o quello di qualsiasi bambino per arrivare ad essere un uomo completo), lascia molto spazio all'azione e all'aiuto soprannaturale della Grazia, dono concesso da Dio all'uomo per redimersi ed affrancarsi dal peccato. Tale azione, nel racconto di Pinocchio, limitandoci ad un solo esempio, é descritta nei vari interventi quasi "miracolosi" della Fata turchina. Come dire che l'uomo non è solo nella lotta di emancipazione dal male"(Don Giovanni).



NOTIZIA FLASH

La Schola Cantorum "S. Maria" di Gerano cerca Tenori e Bassi. Chiunque sia interessato, può rivolgersi al Presidente Lombardozzi Antonella, al Vice Proietti Enrico e a Proietti Andrea.

POSTA IN PARTENZA:

Spett. Le/cara Comunità Montana,

Ti ringraziamo per l'interessamento mostratoci insediando un presidio sul territorio geranese, altre volte per fatti più importanti, non valutato neppure come "montano" (vedi: chiusura scuola media). Comunque sia, noi, più che un punto pubblicitario sul prato di Santa Anatolia, avremmo preferito la ristrutturazione di qualche casa adiacente, o il ripristino di un fontanile, oppure la riapertura di un sentiero tra i boschi, o meglio ancora, una siepe sempre verde lungo il perimetro del prato. Del resto la tutela dell'ambiente, pensiamo che rientri nelle finalità prioritarie di qualsiasi Comunità Montana altrimenti non avrebbe senso la sua esistenza! Ora è evidente, che l'ultima soluzione adottata a Gerano non è di quelle più felici, anzi tutt'altro.: ingombra e deturpa la riposante distesa del verde. D'altra parte, se tutti gli enti sovracomunali (Regione, Provincia, Ente Turismo, ecc...) dovessero pretendere uno spazio sulla vetrina della millenaria fiera regionale di S.Anatolia, il Prato diventerebbe un pollaio e a lungo andare, sapendo come vanno a finire le cose di interesse pubblico, una discarica incustodita. Non ti sembra? Con ossequi e saluti.

Gli amici di Gerano-Stop

L'ESTATE DELLA PRO-LOCO

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

Anche nel 2002 la Pro Loco di Gerano ha organizzato diverse manifestazioni, che hanno scandito il trascorrere di un'estate quanto mai avara di sole e di belle giornate.

Come ormai accade da diversi anni, l'Associazione, in occasione della Festa e Fiera di S. Anatolia, ha gestito un posto di ristoro, dove i visitatori e i devoti della Santa hanno potuto gustare diversi piatti della gastronomia locale (lumache, trippa, fiori di zucca fritti...).

Con l'occasione, nel prato antistante la Chiesa, è iniziata la predisposizione delle strutture ricettive, messe a dura prova dal grande afflusso di turisti richiamato dalla Sagra degli Strozzapreti; la manifestazione, grazie all'intenso lavoro dei soci e dei diversi collaboratori, ha avuto il consueto successo ed è stata rallegrata da buona musica, dalla novità dei giochi pirici e dalla tradizionale gara dei dolci, che vede una partecipazione sempre crescente. L'impegno dell'Associazione è stato anticipato di un giorno, poiché su richiesta dell'Amministrazione Comunale, che aveva programmato nel prato di S. Anatolia uno spettacolo musicale, gli stand gastronomici sono stati aperti già nella serata di venerdì 26 luglio.

Nel mese di agosto, nonostante il maltempo che ha costretto ad annullare l'annuale appuntamento dei bambini con la gita all'Aquapiper, la Pro Loco ha animato la serata del 21 allestendo lo spettacolo cinematografico in Piazza della Vittoria, con la proiezione del film Spiderman; inoltre, per gli amanti del liscio, la serata del 31 ha visto l'esibizione del complesso musicale Il Liscio dei Sogni.

Ancora, nel mese di settembre, l'Associazione Pro Loco si è messa a disposizione per fornire il suo supporto alla finalissima del Festival dei Talenti, tenutasi nel nostro Comune. Durante la manifestazione si sono esibiti diversi artisti provenienti da Gerano e dai paesi limitrofi di Cerreto Laziale, Ciciliano, Pisoniano, Rocca Canterano e Sambuci. L'Associazione ha provveduto alla distribuzione dei pasti ai partecipanti e agli spettatori, ha dotato il Piazzale della Repubblica di un impianto di illuminazione supplementare, e ha messo a disposizione il proprio materiale (sedie, tavoli, ecc,), sia nella piovosa serata del 22, durante la quale gli artisti non si sono potuti esibire, sia in quella, freddissima, del 27.

Infine, il 26 e 27 ottobre, la Pro Loco è stata impegnata nell'organizzazione e nello svolgimento della tradizionale Sagra delle Zazzicchie e Verole, giunta ormai alla 23° edizione. Da tanti anni, ci si ritrova a prepararsi all'inverno imminente gustando i frutti semplici del periodo autunnale: salsicce (zazzicchie) e caldarroste (le verole), accompagnate dal vino locale. La sagra ha avuto inizio nel pomeriggio del sabato con l'apertura degli stand gastronomici per la presentazione e vendita di prodotti tipici (dolci, miele, marmellate...), ed è proseguita

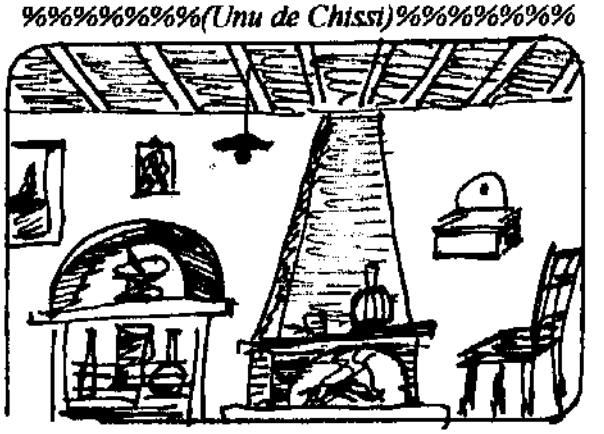
%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

Màmmoma (o Madonna)

De chisti témpi
lo friddu
té fa lampà le recchie
e batte i dénti,
tu non 'ngnì gironzolénno
ma affattate
da màmmota,
che senza sapé
'nné legge 'nné scrive,
à appicciatu 'nfocaracciu
che 'tt'avvampa.

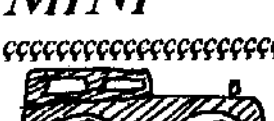
%%%%%%%(Unu de Chissi)%%%%%%%



%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

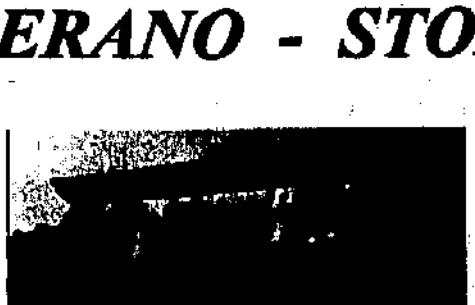
nell'intera giornata della domenica.
L'Associazione continua inoltre a dotarsi con i propri fondi di sempre nuove attrezzature e materiali, che rimangono a disposizione della comunità; di recente, con un contributo della X^a Comunità Montana, sono stati acquistati 4 gazebo di grandi dimensioni.
Si coglie l'occasione per ringraziare i soci e i vari collaboratori dell'Associazione, che si prodigano con grande impegno per la riuscita di tutte le manifestazioni. *Luca Centurelli*

MINI - CRONACA



26-04-2002: Si effettua il collaudo del restauro dell'organo settecentesco di San Lorenzo.
27-04-2002: "Calata" della Madonna del Cuore sulla piazzetta davanti a Santa Maria dopo la recita del Rosario; corteo per Costa del Muro; Ave Maris Stella nella funzione a San Lorenzo presieduta da Mons. Ab. Andreotti.
Si inizia l'Infiorata verso le ore 11 quando smette la pioggia.
28-04-2002: Bellissima giornata concelebra - zione con Mons. Ennio Appignonesi; l'Ab. Meacci viene alla processione e per la preghiera in piazza dell'Infiorata, stracolma anche di forestieri; ore 21,45: concerto della "Schola Cantorum Sancta Maria" in omaggio alla Madonna del Cuore e scambio di doni con i gemellati di Gharb per il commiato.
29-04-2002: partenza dei maltesi; ore 11,00 Messa per i Confratelli defunti; ore 17,00: Mini-Infiorata dei ragazzi e giochi popolari.
04-05-2002: vespertina a Santa Anatolia e mese mariano a San Lorenzo;
14-05-2002: ritiro a Santa Anatolia e prima Confessione per i ragazzi della Prima Comunione.
18-05-2002: partecipazione alla Veglia diocesana per la Pentecoste a S.Andrea.
26-05-2002: ore 17,00 rientro compagnia della SS. ma Trinità: rosario, messa, giro in chiesa della Madonna , litanie e bacio di riposizione.
02-06-2002: ore 18,00 messa e processione del "Corpus Domini" con sosta in piazza Sebastiano Conca.
06-06-2002: confessione e messa nel ritiro dei 12 cresimandi al Santuario della Mentorella.
09-06-2002: conferisce la Cresima l'Ab. Stanislao Andreotti.
13-06-2002: processione in onore di Sant'Antonio, con sosta in via Subiaco.
15-06-2002: incontro diocesano dei chierichetti, a Subiaco sono presenti in n. 16 guidati da Andrea Proietti e genitori.
16-06-2002: benedizione in piazza della nuova bandiera dell'Ass. Pro-Loco.
21-06-2002: processione e messa in onore di San Luigi (anello centrale).
22-06-2002: L'AVIS offre un significativo concerto jazz all'Annunziata.
3-07-2002: parte la delegazione con la banda verso il paese maltese di Gharb.
6-07-02: inizio del triduo per la festa di S. Anatolia; partecipazione alla marcia diocesana dei giovani da Cervara al S.Speco di S.Benedetto.
9-07-02: Processione verso S.Anatolia; vespertina celebrata P.D.Antonio Lista; incontro dei sindaci della zona sulla fiera.
10-07-02: celebrazione messe e confessioni, fino alla vespertina con benedizione macchine

GERANO - STOP



Per l'abbonamento utilizzare il c/c post. N. 54575006 intestato alla Parrocchia S.Maria Assunta - 00025 Gerano (Rm)
Dir. Responsabile: Don Giovanni Censi
Redattori: Proietti Andrea, Proietti Gloria.
Ciclostilato *Centro Giovani G.I.A.C.*
Via Porta Cancello, 1 - 00025 Gerano (Rm)